



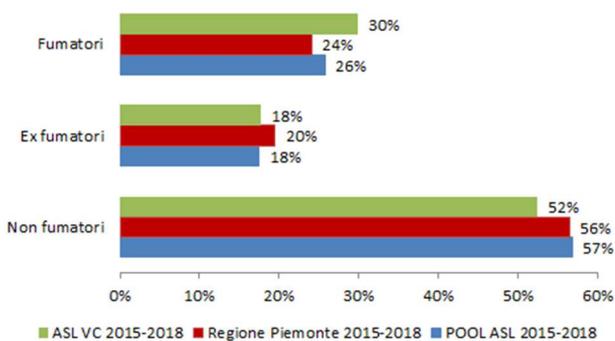
L'abitudine al fumo nella ASL di Vercelli I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2015-18

L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2015-18 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL VC il 30% degli adulti di 18-69 anni fuma sigarette*.

Il 18% è invece ex fumatore^ e il 52% non ha mai fumato. La prevalenza di fumatori risulta inferiore nel pool di ASL partecipanti alla Sorveglianza PASSI a livello nazionale e ancora di più a livello regionale.

Abitudine al fumo
ASL VC – Regione Piemonte - Pool ASL 2015-18



Fumatori per regione di residenza

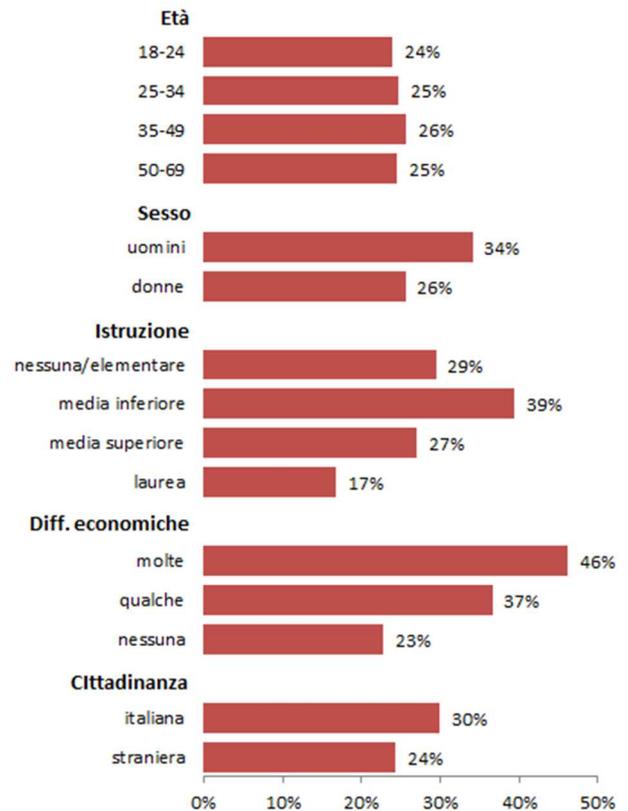
Passi 2015-2018



- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

Fumatori Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche ASL VC – Passi 2015-18

Totale: 29,85% (IC 95%: 27,22%-32,63%)



L'abitudine al fumo è più diffusa fra gli uomini che fra le donne (rispettivamente 34% e 26%), inoltre è più diffusa nelle persone con una bassa scolarità (39%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (46%). E' distribuita abbastanza uniformemente fra le diverse fasce d'età (tra il 24 e il 26%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13. Tra i fumatori, l'8% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno), il 20% è un medio fumatore, meno dell'1% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

L'attenzione degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 44% è stato chiesto se fuma e tra i fumatori il 55% ha ricevuto il consiglio di smettere. Nella maggior parte dei casi il consiglio di smettere è stato dato per motivi di salute.

* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi

^ Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

° Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

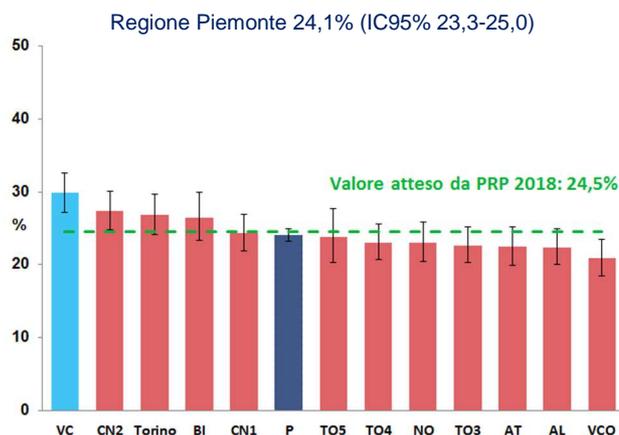
La prevalenza dei fumatori

In Piemonte la prevalenza di fumatori, nel periodo 2015-2018, è pari al 24%, nella ASL VC risulta significativamente superiore, pari al 30%, con un range regionale che va dal 21% della ASL VCO al 30% della ASL VC.

Fumatori

PASSI 2014-17 - Prevalenze per ASL di residenza

ASL piemontesi e regione a confronto nel quadriennio 2015-2018 e valori attesi dal Piano regionale della Prevenzione entro il 2019



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Nel periodo 2015-18 nella ASL VC il 93% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge), in Piemonte risulta rispettato per il 95% degli intervistati, a livello nazionale per il 91%.

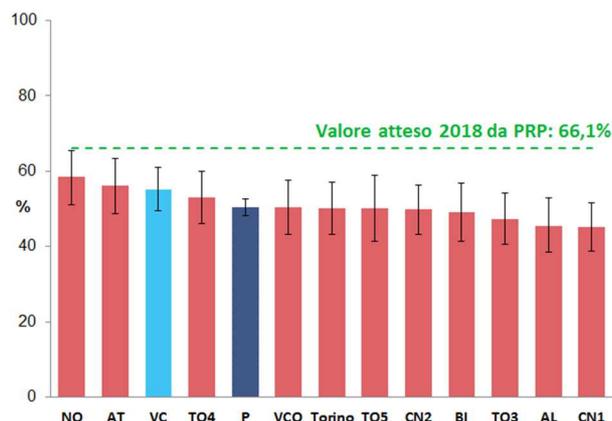
Tra i lavoratori intervistati, nella ASL VC il 94% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre, a livello regionale lo stesso divieto risulta rispettato per il 95% degli intervistati, mentre a livello nazionale per il 93%.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra i fumatori, in Piemonte il 50% ha riferito di aver ricevuto, negli ultimi 12 mesi, il consiglio di smettere di fumare da parte di un medico o di un operatore sanitario, il consiglio è stato dato al 55% dei fumatori della ASL VC (range in Piemonte dal 45% della ASL CN1 al 59% delle ASL NO).

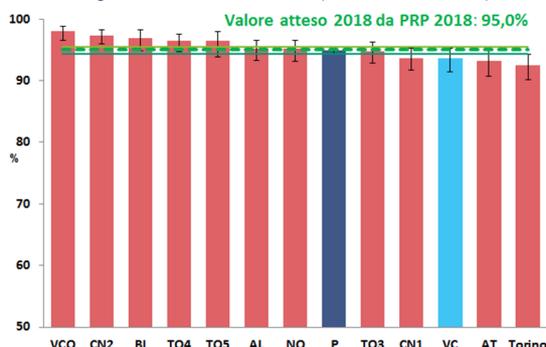
Consiglio di smettere di fumare da parte di operatori sanitari

PASSI 2015-18 - Prevalenze per ASL di residenza
Regione Piemonte 50,4% (IC95% 48,2-52,6)



Rispetto del divieto di fumo (sempre e quasi sempre) nei luoghi di lavoro

PASSI 2015-18 - Prevalenza per ASL di residenza
Regione Piemonte 95,0% (IC95% 94,4-95,5)



Conclusioni

Tra i 18 e i 69 anni, nella ASL di Vercelli, una persona su tre (30%) risulta fumatore. La prevalenza dei fumatori è significativamente superiore a quella media regionale (24%) ed è ancora lontana dall'obiettivo del Piano nazionale della prevenzione che prevede per il 2019 una riduzione della prevalenza dei fumatori al 24,5%.

I dati evidenziano la necessità di potenziare l'attività degli operatori sanitari in ambito preventivo a partire dall'incrementare il "consiglio di smettere di fumare" e dall'incremento dell'utilizzo dei metodi di disassuefazione efficaci.

A tal proposito nella ASL di Vercelli è attivo un "Centro per il trattamento del tabagismo".

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi? PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta avviata in Italia nel 2007. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nell'ASL VC sono state effettuate 1.100 interviste tra il 2015 e il 2018.

Per maggiori informazioni: www.epicentro.iss.it/passi e <http://www.aslvc.piemonte.it/dipartimenti-aree-e-strutture/dipartimento-di-prevenzione/servizio-osservatorio-epidemiologico/passi>

- Scheda informativa su modello nazionale, predisposta per l'ASL VC a cura di Antonella Barale - Coordinatore aziendale PASSI - Servizio Osservatorio Epidemiologico - ASLVC